



## DELIBERA DEL CONSIGLIO CAMERALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la concessione di prestiti sull'indennità di anzianità e sul trattamento di fine rapporto (tfr) e di anticipazioni sul tfr al personale della C.C.I.A.A. di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia

Presenti:

| NOME                              | SETTORE                | PRESENZA          |
|-----------------------------------|------------------------|-------------------|
| Falbo Pietro Alfredo - Presidente | Commercio              | SI                |
| Albo Luigi                        | Agricoltura            | SI                |
| Alfieri Luigi                     | Industria              | NO                |
| Bifano Vincenzo                   | Artigianato            | SI                |
| Borrello Fabio                    | Agricoltura            | SI                |
| Bozzo Pietro                      | Agricoltura            | SI                |
| Caridi Giovanni                   | Banche e Assicurazioni | NO                |
| Casillo Antonio                   | Commercio              | SI                |
| Celi Antonio                      | Libere Professioni     | NO (giustificato) |
| Chirillo Francescantonio          | Commercio              | NO                |
| Cugliari Antonino                 | Artigianato            | NO                |
| D'Ambra Raffaele                  | Turismo                | SI                |
| Ferrarelli Pietro                 | Commercio              | SI                |
| Granato Francesco                 | Consumatori e utenti   | NO                |
| Gualtieri Daniele                 | OO.SS.                 | NO                |
| Lagani Francesco                  | Industria              | SI                |
| Liotti Carmine Claudio            | Cooperative            | NO                |
| Mazza Salvatore                   | Servizi alle imprese   | SI                |
| Muraca Tiziana                    | Trasporti e spedizioni | NO                |

|                  |                      |    |
|------------------|----------------------|----|
| Napoli Marco     | Servizi alle imprese | SI |
| Nisticò Saverio  | Industria            | SI |
| Noce Emilia      | Commercio            | SI |
| Noto Leone Luca  | Servizi alle imprese | NO |
| Nusdeo Salvatore | Turismo              | SI |
| Perri Paola      | Artigianato          | SI |
| Placida Walter   | Agricoltura          | NO |
| Romano Rosalinda | Altri Settori        | SI |
| Rotundo Mirea    | Commercio            | NO |

| COLLEGIO REVISORI CONTI        |            |          |
|--------------------------------|------------|----------|
| NOME                           | RUOLO      | PRESENZA |
| Minervini Carmelina Giuseppina | Presidente | NO       |
| Argirò Antonio                 | Componente | NO       |
| Caroleo Fabrizio               | Componente | NO       |

Svolge le funzioni di segretario della seduta il Segretario Generale, avv. Bruno Calvetta, coadiuvato dai funzionari camerali.

Il Presidente invita il segretario Generale ad esporre l'argomento.

Il Segretario Generale riferisce che la legge n. 125/1968 s.m.i. detta "*Nuove norme concernenti il personale delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura*", ed in particolare, l'art. 3 co. 2 contiene disposizioni relative alla posizione giuridica e di carriera, al trattamento economico, assistenziale e previdenziale del personale delle camere di commercio.

L'art. 85 del regolamento-tipo, approvato con decreto interministeriale 12 luglio 1982, per come modificato con DM 20 aprile 1995, n. 245, prevede che possano essere concessi ai dipendenti delle Camere di Commercio prestiti sui fondi di previdenza e sull'indennità di anzianità.

L'evoluzione normativa ha determinato nel nostro ordinamento l'introduzione del TFR nel pubblico impiego, che trova la sua genesi con la riforma del sistema previdenziale e

l'introduzione della previdenza complementare (L. 335/95) e nel successivo DPCM 20.12.1999, modificato dal decreto 2.3.2001. Soggetti destinatari della riforma sono il personale che ha optato per il TFR, cioè che dal vecchio regime del trattamento di fine servizio (cd. TFS) è transitato in quello del TFR, e il personale assunto dall'1.1.2001, cui si applica ab origine il nuovo regime.

Di conseguenza, sorge l'esigenza di una regolamentazione di dettaglio circa le modalità e termini per la concessione di prestiti sull'indennità di anzianità e sul trattamento di fine rapporto (tfr) e di anticipazioni sul tfr.

La Giunta camerale, nella seduta del 24 gennaio u.s., con atto n. 11, ha approvato una proposta di Regolamento, per la successiva approvazione da parte del Consiglio Camerale, ai sensi dello Statuto vigente.

Il Segretario illustra brevemente i contenuti della proposta di Regolamento.

Riferisce che, nel corso della vita lavorativa del dipendente possono essere concessi prestiti sull'indennità di anzianità o sul trattamento di fine rapporto (TFR), tenendo conto di quelli già concessi e nel rispetto del limite complessivo previsto, per le seguenti finalità: acquisto o costruzione di unità immobiliare destinata ad abitazione propria (residenza anagrafica) del dipendente o dei suoi figli; acquisto, costruzione, miglioramento o ristrutturazione di un'ulteriore unità immobiliare rispetto alla prima abitazione da destinare a propria residenza anagrafica, nel caso in cui ricorrano i presupposti di cui all'art. 8 del regolamento; interventi di miglioramento e ristrutturazione di unità immobiliare destinata ad abitazione propria (residenza anagrafica) del dipendente o dei suoi figli; spese sanitarie per terapie ed interventi straordinari, riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche, per il dipendente, per il coniuge o per i figli conviventi; spese da sostenere durante i periodi di fruizione dei congedi per astensione facoltativa dal lavoro o dei congedi per la formazione, ai sensi dell'art. 7 della L. 8.3.2000 n. 53 e dell'art. 5 del D.Lgs. 26.3.2001 n. 151. Ai predetti prestiti si applica un tasso di interesse semplice determinato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico.

Segue breve discussione, a conclusione della quale

## **IL CONSIGLIO**

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante *“Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura”*;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante *“Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”* che istituisce la

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 del 1 settembre 2022 recante “*Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)*”;

VISTA la delibera di Consiglio n. 1 del 3 novembre 2022 con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ed eletto il Presidente;

VISTO l'art. 3, comma 2, della legge 23 febbraio 1968, n. 125, recante *Nuove norme concernenti il personale delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura*;

VISTO il regolamento-tipo del personale delle predette camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura approvato con decreto interministeriale 12 luglio 1982, modificato con DM 20 aprile 1995, n. 245;

VISTO l'art. 2120 del Codice Civile;

UDITO quanto esposto dal Segretario Generale;

ESAMINATA la proposta di “*Regolamento per la concessione di prestiti sull'indennità di anzianità e sul trattamento di fine rapporto (TFR) e di anticipazioni sul TFR al personale della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia*”, approvata con delibera di Giunta camerale n. 11 del 24/01/2023;

VISTO lo Statuto vigente ed in particolare l'art. 7 comma 5;

All'unanimità di voti palesi espressi dai presenti per alzata di mano;

## **D E L I B E R A**

Per quanto in premessa:

- di approvare l'**allegato** documento contenente il “*Regolamento per la concessione di prestiti sull'indennità di anzianità e sul trattamento di fine rapporto (TFR) e di anticipazioni sul TFR al personale della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia*”.

La presente delibera, da pubblicare all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n.69/2009, è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Avv. Bruno Calvetta )

IL PRESIDENTE  
( Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)